

L'umana impresa

I contenuti ed i pareri espressi nel presente libro sono da considerarsi opinioni personali dell'Autore, che non possono, pertanto, impegnare l'Editore, mai e in alcun modo.

**Giovanni Matera**

# **L'UMANA IMPRESA**

*Manuale*

*a cura di Nunzio Tria*  
*Poeta e Scrittore*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2021

**Giovanni Matera**

Illustrazioni: **Maestro Antonio Giannini**

Tutti i diritti riservati

*“Alla mia famiglia  
e a tutti gli Imprenditori che sognano e meritano  
di affrontare con serenità la propria vita  
aziendale e personale.”*



## Premessa

Intanto, caro lettore, ti chiedo scusa per questa mia seconda pubblicazione. Ti chiedo scusa non perché quello che leggerai in questo mio libro non sia degno di attenzione e riflessione, ma perché – come sempre tengo a precisare – non sono uno scrittore. Sono semplicemente un imprenditore che ha avuto la “fortuna” o la “coscienza” di approfondire quasi tutti gli aspetti della sua professione attraverso l’Informazione e la Formazione, che poi sono i due fondamentali e imprescindibili requisiti per una vera e sana crescita, non soltanto professionale ma anche umana.

Sicché il contenuto di questo mio libro – come del primo, *“La Cassetta degli Attrezzi”* – è il risultato di anni di studio, ricerche, frequentazioni di corsi formativi ai vari livelli con grandi maestri italiani e internazionali. È a loro che devo tanto. A loro devo la mia “rinascita”, dopo un primo decennio di attività molto faticosa e poco remunerativa, conclusasi in un terribile incidente d’auto grazie al quale (proprio così: grazie al quale), dopo un breve coma e una lunga convalescenza, ebbi modo di riflettere approfonditamente sulla mia vita.

Quella brutta esperienza mi aveva radicalmente cambiato: non ero più l’imprenditore e l’uomo fallito che pensavo di essere prima del disastro, ora mi sentivo più fiducioso e pronto per un risolutivo cambiamento; ma non sapevo ancora come e cosa fare.

Cominciai così a leggere libri e libri di psicologia e filosofia, per approdare poi a un’infinità di libri e studi specifici sul *Marketing Relazionale ed Esperienziale* e tutto ciò che riguarda l’aspetto umano nelle relazioni commerciali e sociali. Di conseguenza elaborai un preciso programma di miglioramento su me

stesso, che seguii (e seguo ancora) con impegno continuo e costante.

I risultati non tardarono a venire, in poco tempo avevo trasformato la mia azienda da artigianale a commerciale, aumentato il numero dei collaboratori e incrementato notevolmente gli utili d'impresa. Insomma, mi ero finalmente proposto al mondo e il mondo mi aveva benevolmente accolto.

Passai quindi a predisporre e attuare un programma di miglioramento professionale e umano anche sui miei collaboratori, con esiti inaspettati, tali da non richiedere più la mia quotidiana presenza in azienda. E così mi dedicai a frequentare corsi di alta formazione, in ogni parte d'Italia, e a conoscere di persona i già citati grandi maestri formatori e miei "salvatori". È a loro che mi sono ispirato per la stesura di questo libro, che raccoglie in sé un'altra serie di *Attrezzi* indispensabili da aggiungere nella *Cassetta*, per usarli prima come strumenti di resistenza alla rassegnazione (specie di questi tempi) per le "cose che non vanno" e poi per la costruzione di una decisa rinascita e di una vera e permanente crescita, sia in campo professionale sia nella sfera personale e umana.

*Giovanni Matera*

## **Prefazione**

### **Azienda e Nuovo Umanesimo: lo straordinario itinerario di Giovanni Matera**

Forse non si è riflettuto mai abbastanza su quanto – in termini di “umanizzazione” – abbia prodotto l’impresa sul popolo italiano (e generalmente occidentale). Ci si è soffermati quasi sempre sull’esperienza inimitabile di Olivetti, ma sovente si è guardato all’imprenditoria in termini critici: di sfruttamento delle risorse umane, di alienazione del lavoro, perfino di “disumanizzazione”.

“L’umana impresa” di Giovanni Matera ci mette però davanti a un imprenditore (certo, non l’unico, spesso si sente di imprenditori illuminati) che – operando per di più nel profondo Sud – considera l’impresa un luogo di formazione e certo non soltanto professionale, ma più squisitamente umana. Più che un semplice lavoro o un impegno da svolgere nel miglior modo possibile, una sorta di itinerario di dialogo e di confronto con se stessi e col mondo. Direi quasi una “via” filosofica e psicologica.

Giovanni Matera ha intuito una verità di fondo: che il tempo del lavoro può essere il tempo della crescita individuale e collettiva (io stesso mi interessai diversi anni or sono al “teatro d’impresa”). Immergendosi nella lettura di una vasta bibliografia (dallo stimolo della creatività alle tecniche del lavoro di gruppo, dal brainstorming allo sviluppo delle capacità), Matera costruisce se stesso come imprenditore davvero illuminato. Una sorta di guida per coloro che lavorano nella sua intrapresa (un emporio di mobili).

E così troverete in questo libro una serie di argomenti entusiasmanti: dal quasi “zen” ama te stesso all’invito a non scendere a compromessi; dalla necessaria capacità di osare agli obiettivi

come carburante; dal potere delle idee contro-intuitive all'uso equilibrato delle emozioni; dai "sette peccati capitali del marketing" (non avere un'offerta di valore, non sapere nulla del cliente, presumere di sapere, rimanere vecchi dentro, mantenere basso il volume, non misurare, essere noiosamente standard) al saper conservare i clienti.

Giovanni Matera, attraverso citazioni, storie, testi di poesia, ci fa immaginare un futuro "avvincente e stimolante", in cui i giovani potranno trovare entusiasmante lavorare in un'impresa, se incontreranno imprenditori di lunga visione: coltivare i propri sogni, ad esempio, può sembrare una massima abbastanza obsoleta oggidì, ma convintamente portata innanzi da un imprenditore diventa rivoluzionaria.

Per riuscire nel proprio lavoro occorre avere sogni. L'importante – per la guida di un'impresa – è non sminuire il potenziale dei dipendenti, ma anzi valorizzarlo in ogni modo. È un discorso anche meridionalistico, questo di Giovanni Matera (con una diversa strutturazione del lavoro d'impresa i giovani non saranno più costretti a emigrare), ma anche scolastico, giacché l'Autore rimprovera giustamente alla scuola di non fare spazio alla cultura d'impresa. Come si vede, sono tutti temi di grande rilevanza, ciascuno dei quali meriterebbe un approfondimento, cosa che non è possibile affrontare in una breve prefazione.

È certo che "L'Umana Impresa" è un testo tutto da leggere e meditare e che ogni imprenditore (ma non solo) dovrebbe tenere sul comodino come una sorta di Bibbia, alla quale attingere quotidianamente. Ed è assodato che questo intellettuale del Sud (perché Matera è certamente un intellettuale, non un semplice imprenditore) lancia un messaggio forte (e anche un monito) alla società del nostro tempo. Un messaggio, alla fine, ottimistico, che cattura il lettore, perché c'è un desiderio (e anzi una certezza) di rinnovamento e di umanizzazione che ci scaldano il cuore.

*Daniele Giancane<sup>1</sup>*

---

<sup>1</sup> Poeta, scrittore e saggista, già professore all'Università Aldo Moro di Bari.



*L'antica massima greca iscritta nel tempio di Apollo a Delfi, “**Conosci te stesso**”, è alla base del focus interno che porta alla consapevolezza, primo passo necessario per una piena realizzazione di sé.*

Corriamo e ci affanniamo, come criceti in una ruota, senza sapere perché e dove siamo diretti. Avanzare nella vita in balia dei dadi o di scenari esterni, come un grande gioco dell'oca, penso che non sia nei nostri piani. Ma ci proiettiamo ugualmente in una vita che non è la nostra, giustificandoci, poiché troppo presi da altro e facendo finta di non avere passioni, talenti, forti motivazioni, delegando agli altri (genitori, insegnanti, amici, partner, capi, politici, società...) le redini della nostra vita. Perché?

Forse sarebbe il caso di approfondire il discorso sulla consapevolezza, attraverso l'utilizzo dei livelli logici di Robert Dilts – il padre della PNL sistemica (*Programmazione Neuro Linguistica*) – che chiama **di cambiamento**. Ogni essere umano è costituito da una struttura mentale gerarchica composta di più livelli. Vediamo quali.

### **Ambiente**

Il nostro habitat: la città, il quartiere, l'azienda per cui lavoriamo, i colleghi, la scuola, gli amici ecc., esso, l'ambiente, può essere più o meno favorevole al raggiungimento degli obiettivi prefissati, influenzandoli. Comunque, è importante sapere che l'ambiente abbia la sua parte di responsabilità e altrettanta ne ha ognuno di noi.

## **Comportamenti**

I comportamenti sono l'unica cosa che gli altri vedono di noi. Possiamo giustificare, descrivere, attribuire significati diversi a ciò che facciamo, ma è quel fare stesso che arriva immediatamente agli altri. Le azioni che produciamo, ripetute nel tempo o sporadiche, così come quelle che non facciamo, determinano i nostri risultati. C'è da dire che per modificare un comportamento, per acquisire una nuova abitudine, non basta ripeterla trenta volte, bisogna piuttosto lavorare su se stessi e comprendere i motivi per cui si desidera modificarla.

## **Capacità**

Acquisire nuove capacità permette di migliorare i nostri risultati e ampliare il ventaglio di risorse su cui fare affidamento nella sfera professionale e personale. Importante può essere la capacità di gestire al meglio gli stati d'animo, o quella di imparare a focalizzare i propri pensieri nella direzione più funzionale agli obiettivi fissati.

## **Convinzioni e Credenze**

Le convinzioni possono essere il nostro più potente alleato o l'ostacolo più grande per il raggiungimento di ogni obiettivo, nonché della felicità. Se siamo convinti che i corsi di formazione siano uno strumento funzionale al nostro miglioramento, perché sperimentato sulla nostra pelle, possiamo confrontarci con persone che affermeranno con altrettanta convinzione che sono una perdita di tempo... ma la nostra idea non cambierà. Ovviamente l'essere convinti di qualcosa non ci impedisce di ascoltare convinzioni differenti dalle nostre.

## **Valori**

I Valori rappresentano la nostra bussola. Che cos'è veramente importante per noi? Rispondendo a questa domanda, scopriremo molto di noi stessi. Ogni decisione che prendiamo è la conseguenza di convinzioni e valori: salute, famiglia, rispetto, crescita, consapevolezza, sincerità, trasparenza, divertimento, successo ecc. I valori nascono da ciò che abbiamo osservato fare a